

Mittelfest



MERCOLEDÌ 23 LUGLIO
ORE 21.30

CHIESA DI SAN FRANCESCO

Prima assoluta

TEATRO
durata 75 minuti

con Enrico Baraldi, Graziano Graziani

e con Yeva Sai

produzione Teatro Metastasio di Prato

tratto dal podcast "Teatri di Guerra"
prodotto da Teatro Metastasio di Prato e
Fandango Podcast
in collaborazione con Dis Film
distribuito da Raiplaysound.

con le voci di Natalia Mykhalchuk, Yana
Pavlivska, Yeva Sai
e la collaborazione di Francesco Brusa e
Karolina Chernoiivan
Musiche originali Olexandr Lakhtiuk.
Montaggio e sonorizzazione Alexandra
Genzini.

TEATRI DI GUERRA

UN LIVE PODCAST DI ENRICO BARALDI E GRAZIANO GRAZIANI

Cosa significa continuare a fare teatro sotto le bombe? Graziano Graziani ed Enrico Baraldi hanno intrapreso un viaggio nell'Ucraina colpita dalla guerra per registrare un podcast dal titolo "Teatri di guerra". In questo viaggio da ovest a est, fino alla linea del fronte, hanno visitato alcuni importanti teatri ucraini che hanno ripreso l'attività e che continuano a lavorare nonostante il conflitto. Di cosa parla oggi il teatro in Ucraina? Cosa rappresentano per la popolazione questi spazi che, nonostante tutto, sono rimasti aperti? Dall'esperienza del podcast nasce la versione live di "Teatri di guerra" realizzata appositamente per Mittelfest. Il giornalista e il regista riflettono insieme sulla loro esperienza in Ucraina, in un dialogo alternato a testimonianze raccolte sul campo, per indagare ciò che sta accadendo alle porte dell'Europa.

NOTE

Quando la Russia ha invaso l'Ucraina, il 24 febbraio 2022, la quotidianità di milioni di persone è stata spazzata via di colpo. Centinaia di migliaia di ucraini si sono riversati sui confini occidentali e le attività ordinarie del Paese sono cessate di colpo. Anche i teatri hanno interrotto la loro programmazione per convertirsi in rifugi per la gente in fuga. Alcuni mesi dopo l'invasione una legge ha consentito ai teatri di riaprire e, da allora, sono sempre pieni. Il teatro è un luogo centrale nella tradizione dei paesi post-sovietici e con la guerra lo è diventato ancora di più. Graziano Graziani (autore, giornalista e conduttore radiofonico) e Enrico Baraldi (regista e autore di teatro e documentari) hanno intrapreso un viaggio nell'Ucraina colpita dalla guerra per registrare un podcast dal titolo "Teatri di Guerra": in questo viaggio da est a ovest, fino alla linea del fronte, hanno visitato alcuni importanti teatri Ucraini che hanno ripreso l'attività e continuano a lavorare nonostante il conflitto.

Di cosa parla oggi il teatro in Ucraina? Cosa rappresentano per la popolazione questi spazi che, nonostante tutto, sono rimasti aperti? E cosa significa continuare a fare teatro sotto le bombe? Il teatro ucraino si è così trasformato in una fucina di storie, di happening, di incontri in cui rielaborare quanto sta accadendo al fronte e nella vita di tutti i giorni. È diventato, assieme alle altre arti, uno dei pilastri su cui ripensare l'identità culturale del Paese, proiettandola oltre l'etichetta "post-sovietica", che alle giovani generazioni sta sempre più stretta.

E poi c'è il tema delicato e doloroso del rapporto con i classici russi. Oggi vietati in Ucraina, un tempo, balletti, opere e drammaturgie erano nel repertorio di tutti i teatri. Come rapportarsi a Čechov e a Čajkovskij quando un regime come quello putiniano utilizza proprio la cultura come leva per portare avanti un revanchismo dal sapore coloniale?

Mittelfest



Ad accompagnare Graziano Graziani ed Enrico Baraldi in questo viaggio ci sono le voci di Yeva, Natalia e Yana – tre giovanissime attrici – che sono riuscite a raggiungere l'Italia grazie a un progetto intitolato "Stage for Ukraine". Hanno continuato i loro studi qui da noi e hanno imparato l'italiano. Durante questo viaggio a ritroso dialogano insieme a Graziano e Enrico per raccontare il mondo teatrale ucraino che va avanti nonostante il conflitto, guidandoci tra Leopoli, Kyiv, Odessa, Chernobyl, Charkiv e Cherson, per raccontare gli spazi teatrali e le vite, le speranze e le emozioni degli artisti che continuano ad andare in scena. Nonostante la guerra o, forse, proprio come forma di risposta ad essa.

A partire dal podcast "Teatri di Guerra" andrà in scena a Mittelfest una versione live che condensa alcuni dei racconti e delle voci incontrate, in cui Graziano Graziani e Enrico Baraldi rifletteranno sulla loro esperienza vissuta in Ucraina, in un dialogo a tre insieme a una delle attrici ucraine che ha viaggiato insieme a loro, portando in scena le testimonianze dirette raccolte sul campo e riflettendo sul presente di ciò che sta accadendo nel paese colpito dalla Guerra.

ENRICO BARALDI

Classe 1993, si è diplomato presso la Civica Accademia di Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano. Dal 2014 lavora come regista e autore di teatro, cinema e podcast. È tra i fondatori della compagnia teatrale Kepler-452, il cui lavoro è stato ospitato dai principali teatri e festival italiani ed europei tra cui Ert-Emilia Romagna Teatro, Teatro Metastasio di Prato, Teatro di Roma, Kunstenfestivaldesarts di Bruxelles, Schaubuhne di Berlino, Les Celestins di Lione. Nel 2023 vince il premio speciale Ubu per lo spettacolo *Il Capitale*.

Dal 2022 affianca alla carriera teatrale quella di regista e produttore cinematografico. Nel 2024 gira il suo primo documentario dal titolo *Dear Audience*.

GRAZIANO GRAZIANI

Scrittore e giornalista, collabora con Radio3, come conduttore a Fahrenheit e Pantagruel, e come autore di documentari per Tre Soldi. Ha collaborato con Rai 5 come autore e ha realizzato documentari sul mondo del teatro. Collabora con diverse testate come «Il Tascabile», il magazine online di Treccani, «Minima&Moralia» e «Il reportage»; in passato ha scritto per «Lo Straniero», «Diario», «Frigidaire» e «Carta», dove è stato caposervizio alla cultura. Ha preso parte alle giurie di importanti premi teatrali come Premi Ubu, Premio Riccione per il Teatro, Premio Rete Critica.